

Ordinanza Sindacale n. 19 del 12/05/2016
Non potabilità delle acque della rete acquedottistica, erogata da Gaia Spa,
utenza via Goito, 5 e Via Parigi 2A - Valdicastello

IL VICE SINDACO

VISTA la comunicazione di Gaia Spa datata 03/05/2016 da cui emerge una contaminazione da tallio oltre i limiti di legge (2µg/l stabilito da EPA (Agenzia Americana per la tutela dell'Ambiente) per le acque ad uso potabile, unico riferimento utilizzabile in quanto il D.Lgs 31/2001 non include il tallio tra i parametri da ricercare al fine della valutazione della qualità e idoneità dell'acqua destinata al consumo umano) e altre sotto i limiti ma comunque con valori prossimi al limite in alcune abitazioni che Gaia Spa comunica essere chiuse

VISTA la nota pervenuta dal Dipartimento di Scienze della Terra Università di Pisa in data 12/05/2016 ad oggetto "Analisi utenti privati 11.05.2016", segnalata anche dal Comitato Valdicastello, con cui vengono trasmessi dei valori rilevati, su campioni privi di data di campionamento di acqua prelevati da rubinetti interni di alcune abitazioni in loc. Valdicastello,

PRESO INOLTRE ATTO che dalla comunicazione di Gaia Spa del 03/05/2016 si evince che si tratta di utenze corrispondenti ad abitazioni chiuse dove si verificano ristagni prolungati di acqua all'interno dell'impianto idrico;

PRESO ATTO delle considerazioni espresse dal dipartimento ASL relativamente alla potenziale tossicità di tale metallo pesante, visto l'art.4 comma 2 lettera a) del D.Lgs 31/2001 e gli art. 2 e 7 del regolamento CE 178/2002, per cui ritiene necessario, a tutela della salute pubblica adottare un'ordinanza di divieto d'uso dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO pertanto opportuno dovere per quanto sopra, adottare tutti gli accorgimenti atti ad eliminare ogni possibile fonte di pericolo a tutela della salute pubblica seppure a titolo precauzionale;

PRESO ATTO che è applicabile nella fattispecie l'ipotesi dell'art.54 del T.U.E.L. 267/2000 in quanto:

- sussiste la "contingibilità" trattandosi di evento di carattere eccezionale ed accidentale che determina condizioni di potenziale e immediato grave pericolo per l'incolumità pubblica;
- sussiste "l'urgenza" perché l'applicazione del provvedimento deve essere immediata non solo per rimuovere i pericoli esistenti, ma anche per evitare futuri danni.

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza ad assumere i provvedimenti contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere locale.

VISTO il D.Lgs. 31/2001;

VISTE le linee guida regionali della D.G.R. Toscana 28.02.2005 n. 320;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

ORDINA A TITOLO PRECAUZIONALE
di NON UTILIZZARE
FINO A NUOVE DISPOSIZIONI

l'acqua per uso umano a scopi alimentari della rete acquedottistica, erogata da Gaia Spa, all'utenza posta in via Goito, 5 e Via Parigi 2A Loc. Valdicastello.

ORDINA INOLTRE

- ad Asl Nord -Ovest di trasmettere senza indugio le analisi e le valutazioni sulle stesse chieste in data odierna tramite PEC
- e nello specifico le seguenti utenze:
 - via Goito, 5;
 - via Montepreti 23;
 - via Parigi 2A;
 - via Capezzano, 20;
 - via Capezzano, 8;
 - Asilo "Peter Pan" Valdicastello;
 - via Prigi 12, Valdicastello;
 - via Goito 13, Valdicastello;
 - Scuola elementare Pollino;

- Tutti i plessi scolastici del territorio comunale

a Gaia Spa, in aggiunta al piano ordinario di prelievi, di effettuare almeno 1 campione settimanale per almento 4 settimane, in almeno 1 utenza di ogni strada dell'abitato di Valdicastello. Detto prelievo dovrà essere effettuato presso il rubinetto interno delle utenze private scegliendo le utenze segnalate dal Comitato di Valdicastello (in caso di mancata segnalazione a scelta di Gaia Spa) nelle seguenti modalità: Prelievo effettuato nella prima parte della mattinata direttamente dal personale di Gaia Spa al rubinetto di cucina in doppia modalità; oltre alle modalità secondo la normativa tecnica, anche un ulteriore campione senza scarico preventivo delle acque

- a Gaia Spa di mettere in atto tutte le procedure previste per l'eliminazione del fenomeno, al fine di consentire la potabilità dell'acqua pubblica anche all'interno delle dimore private

ai cittadini di consentire l'accesso da parte dei tecnici di Gaia Spa e Asl Nord -Ovest alle abitazioni private ai fini delle verifiche delle condizioni di potabilità delle acque ad uso umano, ai fini della tutela della salute pubblica

DISPONE

- la notifica, da parte del Comando di Polizia Municipale, del presente atto ai soggetti residenti e dimoranti presso i civici sopra indicati;
- la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
- la trasmissione, per i provvedimenti di competenza, di copia del presente atto al Comando di Polizia Municipale, a Gaia Spa, ASL 12 - Servizio igiene e sanità pubblica e Autorità Idrica Toscana;
- la trasmissione per conoscenza a: Prefettura di Lucca, Regione Toscana, Dipartimento Arpat – Lucca.

PRECISA

Ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 7.08.90 n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Toscana entro il termine di sessanta giorni dalla data di notificazione oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla data di notificazione.

COMUNICA

che, ai sensi del Capo II della legge n. 241/90, il responsabile del procedimento amministrativo è l'Ing. Filippo Bianchi, funzionario responsabile del servizio Ambiente.

Visto
Il Funzionario Responsabile
Ing. Filippo Bianchi

IL VICE SINDACO
Dott. Daniele Mazzoni